

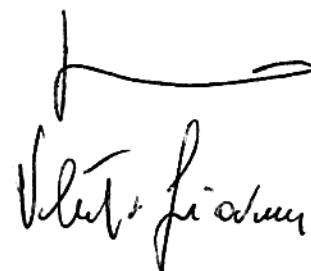
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE

Art. 66 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

RICHIEDENTE:

Bianco Vittorio-Valenti Giovanna

Via Trazzera Caculla n.8, Monreale (PA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio-Valenti Giovanna', written in a cursive style.

Legale del richiedente

Avv. Caterina D'Amato

INDICE

Relazione Sigg. Bianco Vittorio e Valenti Giovanna

1. Premessa (Pag.3)
2. Cause del Sovraindebitamento (Pag.4)
3. Posizione debitoria (Pag.5)
4. Merito Creditizio (Pag.11)
5. Sintesi della Proposta (Pag.11)
6. Conclusioni (Pag.13)
7. Elenco degli allegati al Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore (Pag.14)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'V' followed by 'A.' and a horizontal line with a loop at the end.

PREMESSO

- che i Sigg. Bianco Vittorio, nato a Palermo il 02/12/1972 Cod. Fisc. BNCVTR72T02G273D e Valenti Giovanna, nata a Palermo il 20/03/1973 Cod. Fisc. VLNGNN73C60G273H - residenti in Monreale, Via Trazzera Caculla n.8; rappresentati e difesi dall'Avv. Caterina D'Amato per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, hanno presentato, all' Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, istanza per un Piano di ristrutturazione dei debiti familiare ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14.

Tutto ciò premesso si rassegna la seguente.

Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al Codice della crisi e dell'insolvenza

L'Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicativo del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza, recitando: *“Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.”*

Parimenti, l'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dall' Art. 65 comma cit. decreto, per il quale: *“I debitori di cui all' Art.2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX”;*

L'Art. 2 comma 1 lettera e), del citato decreto legislativo, definisce il “consumatore” come: *“La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”.*

L'Art. 2 comma 1 lettera c), del citato decreto legislativo, definisce il “sovra indebitamento” come: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta*



amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.

L’Art. 2 comma 1 lettera a), del citato decreto legislativo, definisce lo stato di “crisi” come:
“lo stato del debitore che rende probabile l’insolvenza e che si manifesta con l’inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”.

L’Art. 2 comma 1 lettera b), del citato decreto legislativo, definisce l’“insolvenza” come: *“ lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.*

Dalle analisi condotte dallo scrivente Advisor emerge come l’istante possa considerarsi Consumatore e che il medesimo si trova in uno stato di oggettivo sovra indebitamento.

Rispetto delle condizioni ostative alla applicazione della norma: (Art. 69 comma 1)

Gli istanti, *ut supra* identificati:

- Non hanno beneficiato di esdebitazione nel quinquennio pregresso, nè per due volte;
- Non hanno determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode.

**2. CAUSE DEL SOVRA INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE
NELL’ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68 COMMA 2 LETT. A)**

La causa del sovra indebitamento dei consumatori è da ravvisare principalmente nell’aumento del tasso variabile applicato sul mutuo. Utilizzando come riferimento il solo periodo giugno 2022 – giugno 2023, la rata sostenuta dai richiedenti è passata da € 413,57 a € 723,94, subendo un aumento di oltre il 70%. Parimenti, l’aumento del costo della vita registrato nell’ultimo anno, ha contribuito sensibilmente al determinarsi dello stato di sovra indebitamento in cui versano gli istanti.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a horizontal line and a loop, and the initials 'V. A.' written below it.

3. POSIZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE

La scrivente Advisor, dopo avere esaminato la documentazione raccolta, ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per ottenere le informazioni necessarie per la presentazione dell'istanza de quo ed ha redatto la presente.

Si è proceduto individuando preliminarmente la composizione del nucleo familiare, per poi quantificare l'ammontare del fabbisogno familiare secondo quanto descritto nei paragrafi successivi, al fine di individuare quel delta differenziale, tra il reddito percepito e le uscite mediamente sostenute, da rendere disponibile per il soddisfacimento del ceto creditorio.

Composizione nucleo familiare

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
Bianco Vittorio	Palermo	02/12/1972	Marito
Valenti Giovanna	Palermo	20/03/1973	Moglie
Bianco Denise	Palermo	15/02/2002	Figlia
Bianco Eluan	Palermo	07/10/2005	Figlia

1. Spese occorrenti al nucleo familiare

Per quantificare il fabbisogno necessario al sostentamento del suddetto nucleo familiare, si è proceduto elaborando una media tra il valore riconducibile al diritto al dignitoso tenore di vita (considerando l'importo dell'assegno sociale per l'anno 2023 e applicando il coefficiente pari a 2,46 relativo a un nucleo familiare composto da quattro persone adulte – tab.1) e le spese per consumi ISTAT (considerando i seguenti criteri: coppia con due figli, area geografica mezzogiorno – tab.2)



TAB.1

Assegno sociale anno 2023/12 mensilità	545,20
Coefficiente scala di equivalenza ISEE – nucleo familiare con due adulti e un minore	2,46
Fabbisogno familiare medio mensile	1.341,21

TAB.2

Seleziona periodo	2021
Tipologia familiare	coppia con 2 figli
Coicop	
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	635,09
NON_FOOD: non alimentari	1930,19
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	47,69
03: -- abbigliamento e calzature	179,77
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	747,78
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	109,1
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	113,55
07: -- trasporti	274,97
08: -- comunicazioni	66,77
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	101,42
10: -- istruzione	21,2
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	82,22
12: -- altri beni e servizi	185,72
ALL: totale	2565,29

Dati estratti il 22 set 2023 09:34 UTC (GMT) da I.Stat

Si procede, quindi, alla determinazione del fabbisogno familiare sulla scorta di quanto rappresentato:

- Fabbisogno medio mensile ricavato dall'importo dell'assegno sociale suddiviso per 12

mensilità e moltiplicato per il coefficiente ISEE di 2,46: € 1.341,21

- Spese per consumi ISTAT – territorio Mezzogiorno – Coppia con due figli: € 2.565,29
- Consumi medi mensili **stimati** per il nucleo familiare, dichiarati dagli istanti: € 1.613,53 (vedi allegato 12)

I consumi medi mensili dichiarati dagli istanti si attestano entro il range di valori tra il fabbisogno medio mensile ricavato dall'importo dell'assegno sociale e le spese per consumi così come individuate dall'ISTAT. Il valore considerato è un valore medio che comunque risulta compatibile con gli oneri stabilmente gravanti sui debitori istanti i quali, verosimilmente, anche in ragione dei generalizzati aumenti che si sono registrati sui canoni mensili delle utenze, potrebbero subire taluni scostamenti.

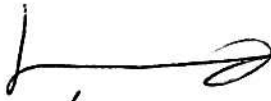
Fonti di reddito degli Istanti Bianco Vittorio e Valenti Giovanna da destinare al pagamento del debito - ricavate dal modello 730/2022 redditi 2021.

VALORE MEDIO MENSILE: *euro 2.362,28*

La Sig.ra Valenti Giovanna non produce reddito non svolgendo attività di lavoro dipendente né autonomo.

Il reddito familiare deriva dall'attività di lavoro dipendente del sig. Bianco Vittorio, impiegato presso [REDACTED]

**Redditi di lavoro
dipendente e
assimilati** + € 33.642,60


V. G.

Ritenuta IRPEF	- € 5.295,24
<hr/>	
Reddito Disponibile	€ 28.347,36

Per determinare il reddito mensile disponibile, dividiamo per 12 mensilità: $€ 28.347,36 \div 12 = € 2.362,28$

Rebus sic stantibus, la porzione reddituale che l'istante può destinare al ceto creditorio, considerate le spese così come individuate nel paragrafo precedente, non dovrebbe eccedere l'importo di euro € 748,75

Importo che è stato così determinato:

	Importo
Reddito	€ 2.362,28
Media spese mensili	€ 1.613,53
Totale importo disponibile	€ 748,75

Attuale situazione di incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte - dettaglio delle rate e o pignoramenti gravanti sul debitore:

Creditore	Importo mensile
ISP OBG SRL	
INTESA SAN PAOLO - mutuo ipotecario	€ 739,93
BIBANCA Spa	€ 350,00
COMPASS SPA	€ 107,35
Totale	€ 1.197,28

Come evidenziato nelle tabelle su esposte, l'istante, si trova nella situazione descritta dalla normativa in oggetto all'art. 2 comma 1 lettera c).

Atti di straordinaria amministrazione compiuti nel quinquennio pregresso (Art. 67 comma 2 lett. c)

Dalla documentazione fornita allo scrivente Advisor, la situazione di sovra indebitamento dell'istante non risulta determinata da atti compiuti dallo stesso con colpa grave, malafede o frode. Parimenti, l'istante, non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio nel periodo considerato.

Beni immobili

Dalle consultazioni catastali condotte dalla scrivente risulta:

1. N.1 immobile sito nel comune di Monreale (PA) in Contrada Coda di Giacalone snc - foglio 46 Particella 1072 - di proprietà del sig. Bianco Vittorio per $\frac{1}{2}$ e della sig.ra Valenti Giovanna per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni. Valore OMI stimato: € 82.500,00 – pro quota € 41.250,00
2. N.1 terreno sito nel comune di Monreale (PA) – foglio 46 particella 860 - di proprietà del sig. Bianco Vittorio per $\frac{1}{2}$ e della sig.ra Valenti Giovanna per $\frac{1}{2}$ in regime di comunione dei beni. Valore VAM stimato: € 1.592,78

Beni mobili registrati

I proponenti possiedono i seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura Dacia – targa XXXXXXXXXX – Acquistata dal sig. Bianco Vittorio nell'anno 2021. Il valore stimato del bene su indicato è di circa € 13.000,00.



- Autovettura Smart – targa [REDACTED] – Immatricolata anno 2004 - Acquistata dal sig. Bianco Vittorio nell'anno 2016. Il valore stimato del bene su indicato è di circa € 990,00

Per la valutazione di mercato dei beni sopra descritti sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore.

4. POSIZIONE DEBITORIA

La scrivente Advisor ha proceduto a richiedere al debitore la documentazione relativa ai crediti vantati da ciascun creditore.

Di seguito si riporta la tabella che indica il debito residuo dell'Istante nei confronti dei restanti creditori.

Intestatario	Creditore	Categoria privilegio debito	Debito residuo
Bianco Vittorio Valenti Giovanna	OCC – Dott.	Preceducibili ex. Art. 6 co. 1 ccii	€ 5.412,00
Bianco Vittorio Valenti Giovanna	Advisor – Dott.ssa Francesca Gagliano	Privilegiato	€ 4.440,80
Bianco Vittorio Valenti Giovanna	Avv. Caterina D'Amato	Privilegiato	€ 2.505,62
Bianco Vittorio Valenti Giovanna	ISP OBG SRL	Privilegiato	€ 96.927,40
Bianco Vittorio	Bibanca Spa	Chirografo	€ 28.225,52
Bianco Vittorio	Compass Spa	Chirografo	€ 2.644,87
Bianco Vittorio	Cofidis Spa – carta revolving	Chirografo	€ 206,70
Totale			€ 140.362,91



5. MERITO CREDITIZIO

Calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 co 3

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata/mesi	Totale rate mensili precedenti	Reddito mensile familiare	Fabbisogn o Familiare ex art. 8	Reddito al servizio del debito
ISP Obg Spa	Mutuo Ipotecario	27/09/2011	€ 582,72 x 360	-	€ 1.881,96	€1.204,88	€ 677,08
Bibanca Spa	Cessione del quinto	01/10/2021	€350,00 x 120	€ 405,70	€ 2.375,32	€1.326,37	€ 1.048,95
Compass Spa	Prestito personale	03/07/2023	€ 107,35	€ 1.089,93	€ 2.655,67	€ 1.341,21	€ 224,00

I creditori hanno applicato il Merito creditizio secondo le previsioni di cui all'art. 68 co. 3

6. SINTESI DELLA PROPOSTA

Al fine di potere sviluppare l'ipotesi di soddisfacimento dei crediti, i medesimi sono stati classificati secondo la seguente tabella contemplando le rispettive cause legittime di prelazione.

Categoria di privilegio	Ordine di soddisfacimento	Importo
Predeuzione	1	€ 5.412,00
Privilegio	2	€ 103.873,82
Chirografi	3	€ 31.076,39
Totale		€ 140.362,21

Durata del Piano del Consumatore

La durata del piano del consumatore è argomento particolarmente dibattuto da dottrina e



giurisprudenza, all'uopo, nella normativa che ci occupa nulla si rileva, non rinvenendosi temporali normati.

Sul punto si è esclusa l'applicabilità della giurisprudenza formatasi in materie di concordato preventivo. Infatti, la procedura concorsuale rappresentata è diversa sia nei presupposti, in quanto "applicata alle imprese", sia nelle finalità perché orientata alla tutela del creditore.

Tanto premesso la durata del presente piano del consumatore, pari ad anni 8,75 (105 rate) pare del tutto in linea con la consolidata.

Nella proposta è stato previsto un pagamento rateale che possa essere per il debitore sostenibile, e che coniughi al contempo le ragioni creditorie assicurando un grado di soddisfacimento che non cagioni loro eccessivo nocumento.

Nello specifico la proposta di composizione della crisi è formulata con l'intento di garantire stabilità e certezza del pagamento dei debiti, consentendo al contempo alla debitrice istante la conduzione di uno stile di vita dignitoso.

La proposta di accordo prevede il pagamento dei creditori dei ricorrenti secondo le modalità e le percentuali precisate nella tabella seguente

Piano rateale

Intestatario	Creditore	Privilegio	Debito residuo	Offerta %	Importo offerto	Mesi	Importo Rata
Bianco Vittorio – Valenti Giovanna	OCC Palermo	Predeuzione	€ 5.412,00	100%	€ 5.412,00	7	Rate da 1 a 7 € 773,14
Totale						7 rate	€ 773,14
Bianco Vittorio – Valenti Giovanna	Spese legali Avv. Caterina D'Amato	Privilegiato	€ 2.505,62	100%	€ 2.505,62	10	Rate da 8 a 17 € 250,56
Bianco Vittorio – Valenti Giovanna	Advisor D.ssa Francesca Gagliano	Privilegiato	€ 4.440,80	100%	€ 4.440,80	10	Rate da 8 a 17 € 444,08
Bianco Vittorio – Valenti Giovanna	ISP Obg Spa	Privilegiato	€ 96.927,40	67%	€ 64.941,36	88	Rate 18 € 300; Rate 19 € 192,58; Rate da 2 a 106 € 749,40

							Rata da 8 a 17 € 54,76; Rata 18 e 306,86; Rata 19 € 556,82	
Bianco Vittorio	Bibanca Spa	Chirografo	€ 28.225,52	5%	€ 1.411,28	12		
Bianco Vittorio	Compass Spa	Chirografo	€ 2.644,87	5%	€ 132,24	1	Rata 18 € 132,24	
Bianco Vittorio	Cofidis Spa	Chirografo	€ 206,70	5%	€ 10,34	1	Rata 18 € 10,30	
Totale debito soddisfatto € 73.441,60							98	€ 749,40

La proposta prevede un preammortamento di 7 mesi destinato al pagamento del debito nei confronti dell'OCC, successivamente verrà avviato il pagamento nei confronti del ceto creditorio secondo le modalità e tempistiche previste nella tabella, precisamente:

- 98 rate dell'importo costante di € 749,40 con le quali vengono soddisfatti i creditori privilegiati nella misura del 100%, il creditore con privilegio immobiliare nella misura del 67% e i creditori chirografari nella misura del 5%.

Riepilogo delle condizioni della proposta

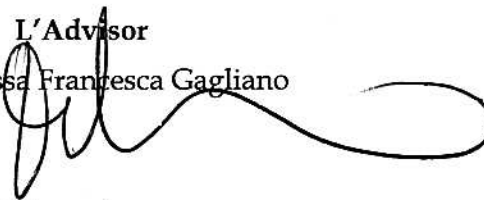
Reddito mensile	€ 2.362,28
Rate mensili dopo l'omologa	€ 749,40
Reddito disponibile dopo l'omologa	€ 1.612,88

7. CONCLUSIONI

Attuabilità del Piano e idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.

Sulla base della documentazione preliminare richiesta ed esaminata può, a ragione, ritenere che i sigg.ri Bianco Vittorio e Valenti Giovanna soddisfino i requisiti oggettivi e soggettivi per l'avvio di una procedura di sovra indebitamento ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14; e che la proposta di ristrutturazione del debito possa ritenersi ragionevolmente perseguibile. Per i creditori, privi di garanzie reali o personali, il Piano rappresenta una proposta

sostenibile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

L'Advisor
Dott.ssa Francesca Gagliano

Gli istanti

Sig. Bianco Vittorio, Sig.ra Valenti Giovanna

Elenco degli allegati al Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - Sig. Bianco Vittorio,
Sig.ra Valenti Giovanna

1. Allegato 1 - Documento d'Identità e Codice Fiscale Valenti Giovanna
2. Allegato 2 - Documento d'Identità e Codice Fiscale Bianco Vittorio
3. Allegato 3 - Certificato Contestuale
4. Allegato 4 - Visura PRA
5. Allegato 5 - Visura catastale Bianco Vittorio
6. Allegato 6 - Crif Bianco Vittorio
7. Allegato 7 - Visura Catastale Valenti Giovanna
8. Allegato 8 - CTC Valenti Giovanna
9. Allegato 9 - CTC Bianco Vittorio
10. Allegato 10 - CR Valenti Giovanna
11. Allegato 11 - CR Bianco Vittorio
12. Allegato 12 - Tabella Spese familiari





TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE – FALLIMENTARE
IL GIUDICE DELEGATO

Nel procedimento n. 87-1/ / 2024 P.U.R.D.

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata in data 11-12/4/2024 da Giovanna Valenti, C.F. VLNGNN73C60G273H, nata a Palermo il 20.03.1973, e il sig. Vittorio Bianco, C.F. BNCVTR72T02G273D, nato a Palermo il 02.12.1972, entrambi residenti in Monreale (PA), via Trazzera Caculla n.8/11, rappresentati e difesi dall'Avv. Caterina D'Amato;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 12 aprile 2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Monreale (PA);

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Alessandra Carta, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è, stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva immobiliare in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;



ritenuta, tuttavia l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre la sospensione delle procedure esecutive e il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Alessandra Carta, a cura della Cancelleria.

Palermo, 16/04/2024



IL GIUDICE

Alessia Giampietro

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

